



COMUNE DI CORCHIANO

PROVINCIA DI VITERBO



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (DGR 363/14 e DGR 515/15)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (PEC)

Allegato A	Relazione Tecnica	Novembre 2016	Elab. 286/16
------------	-------------------	---------------	--------------

Il Sindaco:
PAOLO PARRETTI

Resp. Strutture Operative Locali:
PAOLO GRAZZINI

Il Tecnico Incaricato:



Dott.ssa LAURA AMICUCCI
GEOLOGO



Il Tecnico Urbanista:
Arch. VITTORIO SALVATORI

via R. Poleggi, snc- 01034 FABRICA DI ROMA (VT) - Tel./Fax 0761.569323 - Cell. 347.6477370
e-mail: amicucci_laura@yahoo.it - C.F. MCC LRA 78D56C 765E - P.IVA 01849330566

Sommario

INTRODUZIONE	3
INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO	7
<i>ASPETTI GENERALI</i>	7
<i>DATI DI BASE</i>	9
<i>RIFERIMENTI COMUNALI</i>	10
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	10
<i>POPOLAZIONE</i>	10
<i>ALTIMETRIA</i>	11
<i>SISTEMI DI MONITORAGGIO PRESENTI SUL TERRITORIO</i>	11
<i>USO DEL SUOLO</i>	11
<i>SERVIZI ESSENZIALI</i>	12
<i>SERVIZI SCOLASTICI</i>	13
<i>SERVIZI SPORTIVI</i>	14
<i>SERVIZI ED INFRASTRUTTURE A RETE</i>	15
<i>PRINCIPALI VIE DI ACCESSO</i>	15
<i>EDIFICI ED ATTIVITA' STRATEGICI O RILEVANTI PER LE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE</i>	17
SCENARI DI RISCHIO LOCALE	21
<i>RISCHIO SISMICO</i>	22
<i>RISCHIO INCENDI BOSCHIVI</i>	28
<i>RISCHIO IDROGEOLOGICO</i>	31
<i>STATI E CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE</i>	38
ORGANIZZAZIONE E RISORSE	44
<i>ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</i>	44
<i>IL RUOLO DEL SINDACO</i>	44
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO C.O.C.</i>	45
<i>PRESIDI OPERATIVI SOVRAORDINATI</i>	46
<i>PRESIDI OPERATIVI LOCALI</i>	48
<i>CENTRO OPERATIVO COMUNALE</i>	51
RISORSE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	53
<i>RISORSE UMANE</i>	53

<i>AREE E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE</i>	55
<i>AREE DI ATTESA</i>	55
<i>AREE E CENTRI DI ASSISTENZA E RICOVERO</i>	56
<i>MEZZI E MATERIALI</i>	58
<i>COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI</i>	59
PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO	60
<i>ATTIVAZIONE DEL C.O.C.</i>	62
<i>RISCHIO SISMICO</i>	63
<i>RISCHIO EVENTI METEORICI INTENSI</i>	66
<i>RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO</i>	68
<i>RISCHIO GRANDI NEVICATE</i>	77
<i>RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA</i>	84
FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	88
<i>FORMAZIONE</i>	88
<i>INFORMAZIONE PER LA CITTADINANZA</i>	88
<i>INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE</i>	89

Allegato

Scheda semplificativa di rilievo sedi di COC

Tavole:

TAV. B. 01 - Carta di inquadramento territoriale

TAV. B. 02 - Carta delle aree di emergenza e degli edifici strategici

TAV. B. 03 - Carta dello scenario di rischio idrogeologico e geologico

TAV. B. 04 - Carta dello scenario di rischio sismico

TAV. B. 05 - Carta della Condizione Limite dell'Emergenza (CLE)

TAV. B. 06 - Carta dello scenario di rischio incendio o incendio interfaccia

INTRODUZIONE

Il servizio di *Protezione Civile* e l'insieme di Enti e Soggetti il cui compito è quello di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Attraverso il coordinamento delle parti, la Protezione Civile svolge attività di previsione e prevenzione di rischi degli eventi naturali e/o causati dall'uomo, attuando accorgimenti atti a far sì che l'evento non accada o a ridurre gli effetti, predisponendo misure di soccorso in caso di emergenza.

La risposta all'emergenza deve essere organizzata a livello locale a partire dalla struttura comunale; la prima autorità di protezione civile nel territorio comunale è il Sindaco, fino al coinvolgimento della Provincia, della Regione e, in caso di emergenza nazionale, qualora l'evento non possa essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del comune, dello Stato. Al fine di minimizzare i danni possibili e di gestire nel modo più efficace le emergenze, l'amministrazione comunale si serve del Piano di Emergenza Comunale, uno strumento programmatico, strategico ed operativo, che raccoglie informazioni tematiche sul territorio ed indica gli strumenti per le attività di pianificazione degli interventi e quelli finalizzati alla disponibilità delle risorse, definendo le competenze e i processi decisionali.

L'obiettivo base del suddetto documento è dunque la riduzione dell'esposizione al rischio della cittadinanza e dei beni presenti sul territorio, in modo tale che, al verificarsi di emergenze e calamità anche gravi, possano essere prontamente attivate dalla Civica Amministrazione, tutte le azioni finalizzate al superamento dell'emergenza, con particolare riguardo ad eventi riferibili alla tipologia di cui all'art. 2, comma 1 – lettera a della Legge n. 225/1992:

“Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo.”*

Alla base del Piano vi è un'attenta analisi degli scenari di rischio che possono presentarsi per ogni tipologia di evento calamitoso naturale e/o connesso all'attività dell'uomo.

Il piano di emergenza, di semplice consultazione, deve stabilire in modo univoco e chiaro le azioni da compiere, chi le deve compiere e in che modo, le strutture e i servizi che

saranno coinvolti e/o danneggiati, le risorse a disposizione per far fronte all'evento; deve essere in grado di dialogare con i Piani di livello superiore, nel linguaggio e nelle procedure di stesura.

Il presente Piano di Protezione Civile è redatto in base alle leggi nazionali e le "Linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile" (D.G.R. LAZIO n. 363/2014) e successivo aggiornamento ai sensi della D.G.R. LAZIO n. 415 del 4/8/2015.

STRUTTURA E CONTENUTI DEL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

Il Piano contiene le informazioni e le indicazioni mediante le quali tutti i soggetti chiamati a intervenire nella gestione dei potenziali eventi calamitosi agenti su un dato territorio possano operare con modalità efficaci ed efficienti.

Il Piano Comunale è articolato in sette sezioni:

- 1) INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO
- 2) SCENARI DI RISCHIO LOCALE
- 3) CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA
- 4) ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- 5) RISORSE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
- 6) PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO
- 7) FORMAZIONE E INFORMAZIONE

AZIONI DA COMPIERE PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO

In riferimento alla Legge n. 100/2012 il Piano, redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del DPC e delle Linee Guida, viene approvato dal Comune con deliberazione consiliare.

Tramite questo atto il Consiglio Comunale delibera:

- di approvare il nuovo Piano di Emergenza del Comune;
- di prendere atto che, per il coinvolgimento del personale direttamente interessato, bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa e informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, con la

predisposizione di specifico banner “Protezione Civile” e link sulla home-page del sito;

- di prevedere l’aggiornamento del piano medesimo almeno ogni anno;
- di trasmettere copia elettronica del piano ai destinatari del piano stesso.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Una volta approvato il Piano, il Comune dovrà prevederne l’aggiornamento almeno una volta all’anno e la revisione completa ogni cinque anni.

Si dovrà tener conto dell’evoluzione dell’assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.

Di estrema utilità risulteranno:

- i resoconti di quanto sperimentato durante le emergenze;
- l’analisi critica delle procedure e delle risorse utilizzate.

Il mancato aggiornamento o revisione nei tempi indicati nelle Linee Guida determinerà la non possibilità di accedere a finanziamenti strutturali o ai Poteri Sostitutivi della Regione.

DESTINATARI DEL PIANO

L’Amministrazione Comunale provvederà a distribuire il piano agli Enti e alle strutture operative coinvolti nel sistema di protezione civile, in particolare ai soggetti elencati di seguito:

- Regione;
- Prefetto;
- Provincia;
- Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Stazione dei Carabinieri;
- Corpo forestale dello Stato;
- Comando di Polizia Municipale;
- Questura;
- A.S.L.;
- Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Responsabili dei settori comunali.

E’ pubblicato integralmente sul sito del Comune (www.comune.corchiano.vt.it/).

ELABORATI CARTOGRAFICI

Nella redazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile confluiscono una molteplicità di informazioni di tipo alfanumerico e geografico la cui gestione, soprattutto in funzione dei successivi aggiornamenti, è abbastanza complessa se non si ricorre all'ausilio di sistemi GIS.

Un software basato su tali sistemi costituisce in tal senso uno strumento ottimale a sostegno delle emergenze di protezione civile, in quanto è in grado di la completa attuazione del piano stesso.

Pertanto, a cominciare dalla creazione di un unico database informatico, ottenuto analizzando e integrando le varie banche dati degli enti territoriali, si è costruito il riferimento per stabilire, in funzione degli scenari di rischio, le azioni corrette da intraprendere sia in emergenza che in condizioni regolari.

Restando comunque necessaria una redazione in forma cartacea del Piano che verrà messa a disposizione dei vari enti interessati, il risultato finale è stata l'elaborazione informatizzata delle carte di rischio, di cui quelle di pericolosità saranno strumento propedeutico.

INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

ASPETTI GENERALI

Il territorio comunale è compreso nella sezioni CTR in scala 1:10.000 per la massima parte nelle tavole 356010 (Gallese) e 356050 (Corchiano), mentre aree limitate sono contenute nelle sezioni 355080 (Fabrica di Roma), 355040 (Vignanello), 356020 (Magliano Sabina) e 356060 (Borghetto).

Il territorio comunale ha un'estensione di 32,874 km² e circa meta' dell'area è costituita da zone agricole e da ampie superfici vegetate.

L'altitudine sul mare varia da 311 m s.l.m. nel settore nord-occidentale per poi degradare dolcemente verso est fino a raggiungere 80 m ca s.l.m. nell'incisione fluviale del Rio Fratta in prossimità del limite comunale con Civita Castellana zona di Borghetto.

Tre grandi porzioni dell'intera superficie ricadono nelle "Zone a vincolo idrogeologico", inoltre le zone di Pian di Sant'Angelo e lungo le Forre sono state classificate come aree protette dalla D.P.G.R. 133 del 29/02/2000.

Il Comune è provvisto dello studio di MS, esteso a tutto il territorio comunale, il quale è stato approvato dalla Regione Lazio il 27.02.2013.

Dal punto di vista geologico i terreni affioranti nell'area in oggetto sono di vario tipo dovuti ad un'attività vulcanica che, iniziata circa 800.000 anni fa e terminata non meno di 90.000 anni fa.

Le formazioni vulcaniche presenti sul territorio comunale sono rappresentate da litotipi a consistenza variabile da litoide e/o semilitoide (ignimbriti quarzo-latitiche, lave tefritiche, tufo rosso a scorie nere quest'ultimo rappresenta una facies dell'ignimbrite III) a debolmente consistente (facies pozzolanacee e complesso tufaceo composito).

I terreni sedimentari compaiono invece, in corrispondenza del margine orientale e sono costituiti da sabbie e conglomerati.

Le strutture geomorfologiche principali sono tipiche delle zone distali dell'apparato vicano.

L'area si sviluppa con una morfologia prevalentemente pianeggiante caratterizzata da dolci rilievi e depressioni che rappresentano il risultato di una serie di eventi vulcanici e del loro modellamento causato dall'azione degli agenti esogeni.

Le azioni delle acque correnti superficiali hanno intensamente modellato i plateau vulcanici incidendo i rilievi creando delle valli strette e profonde.

I versanti di tali valli generalmente sono sub verticali, come nell'area in studio. In alcuni casi la presenza di intercalazioni di livelli piroclastici di maggiore erodibilità conferisce alle sezioni vallive un andamento a gradoni.

I principali corsi d'acqua procedendo da nord verso sud sono: il Fosso della Gaetta che segna il confine comunale con Gallese, Fosso delle Chiare Fontane, Fosso di Piano S. Angelo che delimita parte del confine orientale, Fosso delle Piastrine affluente del Rio Fratta, Fosso di Fustignano, Fosso delle Tavole, Fosso Pian di Luca e infine il Fosso delle Sorcelle che separa il comune con Civita Castellana.

Il Rio Fratta, affluente destro del Fiume Tevere è generalmente in fase erosiva così come il Fosso della Ficaccia.

Nei periodi di massima piovosità, questi corsi d'acqua e i loro affluenti presentano portata media con trasporto solido elevato.

Per quanto riguarda le caratteristiche idrogeologiche dei terreni affioranti si riscontra un medio grado di permeabilità dovuto alla natura prevalentemente tufacea e pozzolanica dei terreni.

Il territorio comunale è costituito dal nucleo abitativo centrale e dalla zona artigianale collocata nella porzione meridionale del territorio.

In particolare il centro cittadino è composto da un antico borgo medievale il quale sorge sulla rupe.

La popolazione totale censita in data 7 Novembre 2016 risulta essere pari a 3.814 residenti.

Per quel che concerne l'accesso al territorio comunale, questo è interessato da una rete viaria soprattutto che attraversano il centro.

Un importante collegamento è rappresentato dalle Provinciali:

- SP71 Corchianese "via Fabrica di Roma";
- SP72 Stazione di Corchiano;
- SP73 "San Luca – Il tronco";
- SP28 "San Luca – I tronco";
- SP29 "via Civita Castellana";
- SP 152 "delle Pastine".

Nell'ambito territoriale la rete ferroviaria non è molto sviluppata esistendo sul territorio una sola linea attiva ad un unico binario la quale collega Viterbo - Roma e attraversa il territorio comunale solo sul margine occidentale.

In effetti nel Comune di Corchiano esiste un'unica stazione che funge ordinariamente solo per trasporto persone, anche se in casi di estrema necessità può avere anche funzione di carico e scarico merci.

Il Comune di Corchiano, insieme ai comuni di Orte-Corchiano-Gallese-Vasanello, fa parte del COI della zona 4 in cui risulta essere capofila Orte.

DATI DI BASE

Dati di base	
Comune	CORCHIANO
Codice ISTAT Comune	056023
Provincia	VITERBO
Codice ISTAT Provincia	056
Elenco delle Frazioni del Comune (se presenti)	-
Autorità di Bacino di appartenenza	Autorità del Bacino del Tevere
Estensione Territoriale in Km ²	32,90
Comuni confinanti	Fabrica di Roma , Vignanello, Gallese , Civita Castellana
Comunità Montana di appartenenza (denominazione CM)	elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana:
	-
Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569 (denominazione COI)	elenco dei Comuni appartenenti al COI:
	COI di Orte
	Orte-Corchiano-Gallese-Vasanello
Appartenenza a Unione di Comuni (denominazione UdC, se presente)	elenco dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni:
	-
Appartenenza ad altre aggregazioni comunali (denominazione AC, se presente)	elenco dei Comuni appartenenti all'aggregazione:
	-
	-
Zona di allerta meteo (in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012)	ZONA B – BACINO MEDIO TEVERE

Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica (se validato)	27/02/2013
Data di validazione della Condizione Limite dell'Emergenza (se validata)	-
Zona sismica (DGR n. 387 e 835 del 2009)	3A

RIFERIMENTI COMUNALI

Riferimenti comunali		
Sindaco	Cognome	<i>Parretti</i>
	Nome	<i>Paolo</i>
	Cellulare	<i>3332145579</i>
	Twitter (se in possesso)	-
Indirizzo sede municipale		<i>Piazza del Bersagliere, 1</i>
Indirizzo sito internet sede municipale		<i>http://www.comune.corchiano.vt.it</i>
Telefono sede municipale		<i>0761 572002</i>
Fax sede municipale		<i>0761 572544</i>
E-mail sede municipale		<i>comunedicorchiano@legalmail.it</i>

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	<i>3.814</i>		<i>07.11.2016</i>
Nuclei familiari	<i>1.480</i>		<i>07.11.2016</i>
Popolazione variabile stagionalmente			
Popolazione non residente			
Popolazione anziana (> 65 anni)	<i>735</i>		<i>07.11.2016</i>
Popolazione disabile	<i>12</i>		<i>28.01.2015</i>

ALTIMETRIA

Fasce di altezza	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	32,54	98,92
Da quota 300 a 600 m s.l.m.	0,36	1,08
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

SISTEMI DI MONITORAGGIO PRESENTI SUL TERRITORIO

Per individuare i **sistemi di monitoraggio idro-meteorologici** (*idrometri, pluviometri, termometri*) presenti nel proprio territorio comunale è stato consultato il sito del CFR Lazio www.centrofunzionalelazio.it.

ID_Tipologia	Denominazione	Localizzazione (coordinate geografiche)	Localizzazione (località)	Elemento monitorato (corso d'acqua, area montana, ..)
SM2	VT12SPE	X 284.458 Y 4.690.814	<i>Pantalone</i>	

USO DEL SUOLO

Descrizione	Area (m ²)	Perimetro
Insedimento residenziale	497619.787	14689.896
Insedimento produttivo, dei servizi generali pubblici e privati, delle reti e delle infrastrutture	175686.785	3229.701
Aree estrattive	126865.044	2226.131
Aree verdi urbane	12363.495	456.004
Vigneti	1940873.655	60670.427
Frutteti e frutti minori	20497427.353	176192.670
Oliveti	817147.628	18896.221
Superfici a copertura erbacea densa	330680.087	9544.517

Boschi di latifoglie	4163118.391	109014.997
Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	13044.774	712.288
Aree sportive	11485.343	456.279
Seminativi semplici in aree non irrigue	4329003.274	58000.596

SERVIZI ESSENZIALI

Croce Rossa Italiana	Tipologia: Postazioni ordinarie ambulanze	Indirizzo sede		Via Borgo Umberto I
		Telefono		0761 184 0091
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS7	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				

Farmacia Sangiorgi	Tipologia: Farmacie dispensari	Indirizzo sede		Via Corchiano, 11/13
		Telefono		0761572103
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>privato</i>
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	farmacista
Cellulare				

Medico condotto	Tipologia: Medici	Indirizzo sede		Piazza del Bersagliere, 1
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		

	SS10	Referente	Nominativo	Dr. Galletti Enrico
			Qualifica	Medico condotto
			Cellulare	-----

Medico condotto	Tipologia: Medici	Indirizzo sede		Via Borgo Umberto I, 41
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS10	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		
		Referente	Nominativo	Dr. Pileri Sandro
			Qualifica	Medico condotto
Cellulare	-----			

Medico condotto	Tipologia: Medici	Indirizzo sede		Via Borgo Umberto I, 41
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS10	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		
		Referente	Nominativo	Dr. Mezzopra Rita
			Qualifica	Medico condotto
Cellulare	-----			

SERVIZI SCOLASTICI

Scuola Materna Maria Montessori	Tipologia Materne	Indirizzo sede		Via Dante Alighieri
		Numero di alunni		101
		Telefono		0761 572183
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		vitic81700b@istruzione.it
		Proprietà		pubblico / privato
		Referente	Nominativo	Patrizia Pallotta
			Qualifica	Fiduciaria
			Cellulare	

Scuola elementare (primaria)	Tipologia Primarie	Indirizzo sede		Via Dante Alighieri
		Numero di alunni		199
		Telefono		0761 572102
	ID_tipologia SC2	Fax		
		E-mail		vtic81700b@istruzione.it
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Perugini
			Qualifica	Fiduciaria
Cellulare				

Scuola media (secondaria di I grado)	Tipologia Secondarie di primo grado (medie)	Indirizzo sede		Borgo Umberto 1
		Numero di alunni		140
		Telefono		0761 572062
	ID_tipologia SC3	Fax		
		E-mail		vtic81700b@istruzione.it
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Elisabetta Ercolini
			Qualifica	Fiduciaria
Cellulare				

SERVIZI SPORTIVI

<i>Palestra "Cicli Montanini »</i>	Palestre	Indirizzo sede		Loc. Pantalone
		Telefono		0761 572000
		Fax		
	IS3	E-mail		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
Cellulare				

<i>Campo sportivo comunale</i>	Impianto sportivo	Indirizzo sede		Via Roma
		Telefono		
		Fax		
	IS3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Simona Magrini
			Qualifica	
Cellulare				

SERVIZI ED INFRASTRUTTURE A RETE

Comune	Rete Idrica	Referente	Nominativo	Capogrossi Giorgio
			Qualifica	
			Telefono	
	Cellulare		0761/572002	
	SR1		Fax	
	E-mail			

ENEL	Rete elettrica	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	0761/8035500
	Cellulare		800900860	
	SR2		Fax	
	E-mail			

ITALGAS	Rete gas	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Telefono	800415042
	Cellulare			
	SR3		Fax	
	E-mail			

Veteres spa	Smaltimento rifiuti	Referente	Nominativo	Sberna Roberto
			Qualifica	Dipendente comunale
			Telefono	0761572002
	Cellulare			
	SR8		Fax	
	E-mail			

PRINCIPALI VIE DI ACCESSO

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
SP71 Corchianese "via Fabbrica di Roma"	Strada Provinciale	V4	6,0